

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato di dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti pubblici, Procedure comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, nel ruolo del personale dirigenziale dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio – ARSIAL (cod. DIRPAT)

LA DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE UMANE

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 24 e l'articolo 62 che sostituisce l'articolo 52 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

RICHIAMATA la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante "Linee guida sulle procedure concorsuali";

RICHIAMATO il vigente "Regolamento in materia di accesso all'impiego presso ARSIAL", approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 667 del 3 novembre 2008 in quanto applicabile;

RICHIAMATO il Regolamento della Regione Lazio n. 9 del 16 marzo 2020 ed in particolare l'allegato "L" rubricato "Modalità di svolgimento delle procedure per l'accesso alla dirigenza";

RICHIAMATO il vigente CCNL del personale dirigente Funzioni Locali del 17 dicembre 2020;

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. 332 del 10 giugno 2021 con la quale è stato revocato il bando di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Arsial indetto con Determinazione direttoriale n. 315/2020 nonché ogni atto connesso e conseguente per le motivazioni di cui al medesimo provvedimento;

VISTO l'estratto relativo alla predetta revoca pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 13 luglio 2021 e sul BURL della Regione Lazio in pari data;

RICHIAMATA la Deliberazione di indirizzi del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ARSIAL n. 44 del 3 giugno 2021;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 67/2019 e n. 51/2020 che hanno approvato i Piani di Fabbisogno di Personale – Aggiornamenti piani occupazionali 2019/2020 e delle Deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio n. 28/2020 e n. 79/2021 con le quali l'Agenzia medesima è stata autorizzata ad espletare le procedure ivi previste;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 415 del 20/07/2021 con la quale è stata indetta la presente procedura concorsuale;

RENDE NOTO

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 (uno) Dirigente per l'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti pubblici, Procedure comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA.
2. Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis". Pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. Si garantiscono pari opportunità tra uomini e donne, per l'accesso all'impiego, nel rispetto della vigente normativa in materia.
4. L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo della procedura di reperimento di personale in disponibilità prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001.
5. Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, la procedura di cui all'art. 30 del D. Lgs n. 165/2001 è sospesa.
6. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso trovano applicazione le normative statali, regionali e regolamentari vigenti in materia.

Art. 1 - Ruolo professionale, ambito di attività e materie delle prove concorsuali

1. L'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti pubblici, Procedure comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA presso la quale verrà assegnato il vincitore della presente selezione svolge i compiti previsti nel documento "*Organizzazione delle strutture a responsabilità Dirigenziale ed in Staff Alla Direzione Generale*" – Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 18/02/2019 consultabile sul sito istituzionale di ARSIAL www.arsial.it – Sezione Amministrazione Trasparente > Organizzazione > Articolazione degli Uffici.
2. Per la posizione dirigenziale di cui al presente avviso sono richieste conoscenze e competenze tecniche specifiche nelle seguenti materie sulle quali i candidati saranno chiamati a sostenere le prove scritte e la prova orale:
 - Normativa statale e regionale in materia di gestione del patrimonio pubblico;
 - Diritto amministrativo con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 - Diritto regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione della Regione Lazio e dell'Agenzia ARSIAL;

- Diritto civile con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- Normativa in tema di contratti (appalti) di lavori pubblici, forniture e servizi nelle Pubbliche amministrazioni (Codice dei contratti pubblici – D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- Estimo catastale, rurale, civile e industriale;
- Tecniche di management con particolare riferimento alle PA;
- Principi dell'innovazione e della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione; • Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione;
- Normativa in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., di anticorruzione, di trasparenza e di privacy;
- Legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.e i.);
- Diritto penale limitatamente ai reati contro la PA.

In fase di colloquio è prevista la verifica della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. Si richiedono, altresì, capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività oltre a competenze di tipo attitudinale, quali:
 - la gestione delle relazioni interne ed esterne attraverso i vari canali comunicativi e gli strumenti di mediazione e negoziazione;
 - la gestione delle situazioni di stress o impreviste, attraverso approcci di tipo flessibile e di adattamento;
 - le attitudini professionali al ruolo dirigenziale (leadership, management, orientamento dei risultati, propensione al cambiamento, gestione delle risorse umane, capacità di analisi e soluzioni di problemi).

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o, in alternativa, appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea, unitamente ai requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche". Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - d) essere in possesso, in considerazione delle competenze richieste per la posizione dirigenziale di cui al presente avviso, di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea magistrale/specialistica in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Ingegneria, Architettura, Scienze agrarie e Forestali, o titoli equipollenti (tra titoli accademici del vecchio ordinamento) ed equiparati (per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 e specificamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 e DM 270/04 della tabella di equiparazione – fonte://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1) secondo la normativa vigente;

- Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere stato ottenuto entro la data di scadenza del bando e deve possedere la necessaria equivalenza ai titoli italiani rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 165/2001;

e) essere in possesso, altresì, di almeno uno dei seguenti requisiti specifici:

- essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

- essere soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

- essere soggetti che, in possesso del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche o in strutture private per un periodo non inferiore a cinque anni;

- essere soggetti che, in possesso del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in strutture private per almeno cinque anni;

- essere soggetti muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, nonché di uno dei seguenti titoli post-laurea:

- diploma di specializzazione in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando;

- dottorato di ricerca in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando;

- altro titolo post-universitario in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando, conseguito a seguito di corso di studi di durata almeno biennale, con superamento di esame finale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri, pubblici o privati, già riconosciuti alla data di pubblicazione del bando di concorso;

f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per i concorrenti di sesso maschile, per i soli candidati soggetti a tale obbligo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

2. Per difetto dei requisiti di cui al precedente comma 1 ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista sarà disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione del candidato dal concorso.

Art. 3 - Compilazione e presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale deve essere redatta, a pena di esclusione, nel solo formato pdf, deve essere sottoscritta con firma autografa oppure digitale ed inviata, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) intestata, a pena di esclusione, al candidato, al seguente indirizzo di posta all'uopo dedicata: arsialconcorsi@pec.arsialpec.it
2. La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” e sul BURL della Regione Lazio, indicando nell’oggetto la seguente dicitura: “Concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 (uno) Dirigente Area Patrimonio, Acquisti, ... (cod. DIRPAT)”

Le domande di partecipazione ed i relativi allegati saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato pdf, senza macroistruzioni o codici eseguibili e facendo attenzione che la dimensione dei files non superi i 5 MB.

Le domande trasmesse mediante posta elettronica in formati diversi da quello indicato e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata saranno considerate irricevibili.

1. Non verranno ammesse e, quindi, saranno escluse dalla presente procedura, le domande pervenute a mezzo di posta elettronica non certificata così come saranno escluse le domande presentate prima della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del presente bando.
2. Ai sensi del medesimo D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell’art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.
3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato A) al presente Bando e deve riportare – a pena di esclusione – tutte le indicazioni obbligatorie per legge; essa, inoltre, sempre a pena di esclusione, deve essere sottoscritta con firma autografa oppure digitale.
4. Il bando di concorso integrale e lo schema di domanda saranno pubblicati, in formato stampabile, sul sito ufficiale dell’Agenzia rubrica “Bandi di concorso”, sezione “Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento” raggiungibile dalla home page.
5. Nella domanda gli interessati devono dichiarare, altresì, il titolo che dà diritto a preferenza a parità di merito e/o titoli, ai sensi dell’art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94.
6. Inoltre, nella domanda i concorrenti sono tenuti a dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

a) il proprio cognome, nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito;

b) l'indicazione del concorso in oggetto;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea, salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994;

d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso; in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali in corso;

f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

g) l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (ovviamente per i candidati di sesso maschile e per i soli candidati soggetti a tale obbligo);

i) di aver preso visione del bando e di accettarne, incondizionatamente, tutte le disposizioni;

j) il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti correlati all'espletamento della presente procedura concorsuale;

k) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando;

l) il possesso di eventuali titoli preferenziali alla nomina previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

m) l'indicazione del possesso di almeno uno dei seguenti requisiti specifici:

- essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

- essere soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

- essere soggetti che, in possesso del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche o in strutture private per un periodo non inferiore a cinque anni;

- essere soggetti che, in possesso del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in strutture private per almeno cinque anni;

- essere soggetti muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, nonché di uno dei seguenti titoli post-laurea:

- diploma di specializzazione in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando; - dottorato di ricerca in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando;

- altro titolo post-universitario in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando, conseguito a seguito di corso di studi di durata almeno biennale, con superamento di esame finale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri, pubblici o privati, già riconosciuti alla data di pubblicazione del bando di concorso;

n) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le dichiarazioni false e mendaci.

7. Alla domanda i concorrenti sono tenuti ad allegare un proprio curriculum vitae datato e firmato e copia scansionata in formato PDF di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
8. Ogni avviso e comunicazione relativi alla presente procedura concorsuale saranno effettuati da questa Amministrazione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita rubrica "Bandi di concorso", sezione "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento".
9. Tali avvisi e comunicazioni, effettuati con le modalità di cui sopra, avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 4 - Documentazione a corredo della domanda – Esclusioni dalla procedura

1. A corredo della domanda i concorrenti devono produrre i documenti sottoindicati:
 - a) copia in formato pdf della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
 - b) copia in formato pdf dell'eventuale documentazione relativa ai titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. 487/1994;
 - c) copia in formato pdf del documento di identità in corso di validità.
2. I candidati diversamente abili dovranno specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della eventuale procedura preselettiva e delle prove di concorso. Il candidato dovrà, inoltre, apporre espressamente la seguente dicitura "si autorizza l'Agenzia ARSIAL, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione".
3. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.
4. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Agenzia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

5. Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.
6. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:
 - a) la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - b) la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia del documento di identità in corso di validità);
 - c) l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;
 - d) la presentazione della domanda con qualsiasi altra modalità diversa da quella indicata al precedente articolo 3.
7. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5. - Tassa di concorso

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad € 10,00 (euro dieci/00) da effettuarsi attraverso versamento sul C/C Bancario IBAN: IT48A0100503382000000218200 intestato a "ARSIAL" con causale: "<<Cognome e Nome>> - Tassa concorso Cod. DIRPAT".
Attenzione: Il candidato o persona diversa che effettuerà il versamento dovrà indicare nella causale <<Cognome e Nome>> l'identità del beneficiario, che dovrà coincidere con l'identità del candidato.
2. Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.
3. La suddetta tassa non è, in ogni caso ed anche nell'ipotesi di revoca della presente procedura concorsuale, rimborsabile.
4. I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla precedente procedura di concorso revocata con Determinazione Direttoriale n. 332/2021 non dovranno, in caso di nuova domanda di partecipazione versare la tassa di concorso, dandone evidenza all'interno della domanda.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto del Direttore Generale dell'Agenzia ARSIAL ed opererà in conformità alle disposizioni previste nel vigente Regolamento dell'Ente disciplinante le selezioni per l'accesso agli impieghi, per quanto applicabile, e del Regolamento della Regione Lazio n. 9 del 16 marzo 2020 - allegato "L" rubricato "Modalità di svolgimento delle procedure per l'accesso alla dirigenza" -;
2. I lavori della commissione esaminatrice potranno svolgersi anche «in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni». (art. 247, c. 7 del Decreto-Legge n. 34/2020).

Art. 7 - Prove d'esame PROVA PRESELETTIVA (eventuale)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale sia superiore a 50 (cinquanta), l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla preselezione dei concorrenti mediante test a risposta multipla riguardanti l'accertamento della conoscenza delle previste materie d'esame.
2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.
3. Sul sito dell'Agenzia sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa.
4. Alla preselezione sono ammessi, con riserva, tutti i candidati.
5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.
8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della presente procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi 10 posti. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi ex aequo.
9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita rubrica "Bandi di concorso", sezione "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento".
11. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 8 - Prove concorsuali

1. Le prove di esame consistono in due prove scritte ed in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita rubrica "Bandi di concorso", sezione "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Prima prova scritta.

1. La prova consisterà nella stesura di un elaborato diretto ad accertare le conoscenze e competenze tecniche specifiche rispetto ad uno o più quesiti, negli ambiti e nelle

materie di cui all'art. 1, comma 2 del bando, anche in relazione alla soluzione di uno o più casi finalizzati all'individuazione di soluzioni adeguate e coerenti.

Seconda prova scritta.

1. La prova consisterà nella stesura di uno o più elaborati/provvedimenti/relazioni/progetti ed è volta ad accertare le conoscenze e le competenze tecniche specifiche nelle materie di cui all'art. 1, comma 2 del bando, oltre che le capacità organizzative, gestionali, manageriali e l'attitudine a risolvere problemi, ad elaborare soluzioni.
2. Durante le prove scritte i candidati potranno consultare esclusivamente il dizionario della lingua italiana messo a disposizione dalla Commissione Esaminatrice.
3. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
4. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
5. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
6. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita rubrica "Bandi di concorso", sezione "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Prova orale

1. La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare che verte sulle materie indicate all'articolo 1, comma 2 del presente bando.
2. La prova orale mira ad accertare e verificare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine, anche in relazione all'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali.
3. Nell'ambito della prova orale è, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature delle applicazioni informatiche più diffuse.
4. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita rubrica "Bandi di concorso", sezione "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova.
5. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
6. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
7. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 9 - Valutazione Titoli (max punti 10)

1. La Commissione esaminatrice procederà, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, alla valutazione dei titoli secondo il punteggio sotto indicato.
2. I titoli sono quelli posseduti alla data di scadenza del bando e sono riferibili alle categorie di seguito indicate:
 - a) titoli di studio universitari (max punti 4)
 - b) titoli professionali (max punti 3)
 - c) titoli di carriera e di servizio (max punti 3)
3. Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo 10/100 punti.
4. Il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli è sommato al punteggio complessivo del candidato determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI (Max punti 4)

I seguenti titoli di studio universitari, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, non oltre punti 4, sono valutabili con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

- a) voto del diploma di laurea, laurea specialistica o magistrale ripartito secondo la seguente tabella:

votazione conseguita	punti
da 66 fino a 90	0,30
da 91 a 100	1,00
da 101 a 106	1,40
di 107 a 110	1,70
Lode	0,30

- b) ulteriori lauree specialistiche, anche non attinenti alle materie di cui al presente concorso punti 2,00 per ciascuna;
- c) lauree triennali, anche non attinenti alle materie di cui al presente concorso punti 1,00 per ciascuna.

TITOLI PROFESSIONALI (Max punti 3)

- a) master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso punti 0,40 per ciascuno;

- b) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 0,80 per ciascuno;
- c) diploma di specializzazione (DS) post laurea punti 1;
- d) dottorato di ricerca (DR), punti 1,50;
- e) abilitazioni professionali conseguite previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso, punti 2;
- f) pubblicazioni in materie attinenti al posto messo a concorso 0,10 ciascuna;

TITOLI DI CARRIERA E DI SERVIZIO (max punti 3)

L'anzianità necessaria come requisito di accesso al posto messo a concorso non è valutabile.

I titoli di carriera e di servizio, per i quali può essere attribuito, un punteggio complessivo di punti 3 sono:

- a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui al presente bando di concorso, per i quali è attribuibile un punteggio di 0,05 punti per anno;
- b) incarichi di livello dirigenziale conferiti con provvedimenti formali per i quali viene attribuito il punteggio di punti 0,10 per anno;
- d) avvenuto superamento di procedure di concorsi o selezioni per posti uguali o analoghi a quello del presente concorso 0,20 punti per ciascuna;

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei rapporti di lavoro subordinato si applicano anche i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

Art. 10 - Graduatoria

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio complessivo conseguito nella valutazione dei titoli e nelle tre prove di

esame (somma dei voti riportati nelle due prove scritte e nella prova orale), tenendo conto a parità di punteggio dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione alla Direzione Generale dell'Agenzia ARSIAL per gli adempimenti successivi.

2. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita rubrica "Bandi di concorso", sezione "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, ed ha validità di due anni con decorrenza dalla data di pubblicazione (art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 149, L. n. 160 del 27/12/2019).

Art. 11 - Assunzione e trattamento economico

1. L'assunzione del vincitore, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia ARSIAL avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento secondo quanto disposto dal vigente C.C.N.L. del Personale dell'Area delle Funzioni Locali - Personale dirigente del 17 dicembre 2020.
2. Il contratto è soggetto al periodo di prova.
3. Il trattamento economico attribuito al lavoratore assunto con la presente procedura è quello determinato dalle norme contrattuali ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Il trattamento economico, alla data di indizione del concorso, è costituito dai seguenti elementi:
 - a) stipendio tabellare su base annua lorda per dodici mensilità e comprensivo della tredicesima come determinato dal vigente C.C.N.L. dell'Area delle Funzioni Locali - Personale dirigente del 17 dicembre 2020;
 - b) retribuzione di posizione e retribuzione di risultato come determinata, quest'ultima, dal sistema di valutazione vigente presso l'Agenzia;
 - c) assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
 - d) ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata.
4. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, primo comma del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Testo Unico sulla Privacy) e del Nuovo regolamento Privacy (GDPR), i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Personale, per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e saranno trattati in conformità al predetto T.U. anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
- 2.

Art. 13 - Riserve dell'amministrazione e deroghe

1. La domanda di ammissione non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione presso l'Agenzia ARSIAL; pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, annullare o revocare il presente bando per motivate e giustificate ragioni.

2. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando, o di riaprire il termine stesso, di annullare, di revocare, per motivi di interesse pubblico il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 14 - Pari opportunità

1. Il presente bando viene emanato nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125 e ss.mm.ii., e dell'art. 57 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso.

Art. 15 - Disposizioni finali

1. Per quanto non stabilito dal presente bando di concorso che costituisce lex specialis, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione di ARSIAL nonché a tutte le vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia.
2. Per eventuali chiarimenti e informazioni concernenti la presente procedura, è possibile rivolgersi a: e-mail: p.bergo@arsial.it; r.polegri@arsial.it; d.dipierro@arsial.it, indicando nell'eventuale richiesta un recapito telefonico del candidato.
3. Copia del presente bando, unitamente al modulo di domanda è, inoltre, disponibile sul sito dell'Agenzia ARSIAL – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.
4. Il presente Bando è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", sul BURL della Regione Lazio ed è reso disponibile, per la modulistica ed ai fini della presentazione della domanda, sul sito internet dell'Agenzia nella rubrica "Bandi di concorso".
5. Il Responsabile del presente procedimento è la Dirigente dell'Area Risorse Pianificazione, Formazione, Affari Generali – dott.ssa Patrizia Bergo.

La Responsabile del Procedimento
F.to
Dott.ssa Patrizia Bergo